Associazione Cappella Musicale
San Francesco da Paola di Reggio Emilia

S.D.G.

Reggio Emilia
2021

SOLI DEO GLORIA

XVII edizione

Organi, Suoni e Voci della Città

www. solideogloria.eu

Lunedì 4 ottobre 2021, ore 21
REGGIO EMILIA

Chiesa di Gesù Buon Pastore, via G. Rossa

Nell'ambito della Sagra dell'Unità Pastorale
Santa Maria Maddalena

Ines Olshevska *pianoforte*
Renato Negri *harmonium*

Nell'ambito della Sagra dell'Unità Pastorale Santa Maria Maddalena
e in occasione del cinquantesimo di ordinazione presbiterale
e del venticinquesimo di parrocato di Don Giuseppe Dossetti

Con il contributo di

COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA
Reggio Emilia città delle persone
DIOCESI REGGIO EMILIA - GUASTALLA
Ufficio Beni Culturali e Nuova Edilizia di Culto
Comuni di Albinea Bibbiano Casina Castelnovo ne' Monti Quattro Castella Rubiera Sant'Ilario d'Enza San Martino in Rio
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA PIETRO MANODORI
Istituto Superiore di Studi Musicali di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti "Achille Peri - Claudio Merulo"
MUSEO DIOCESANO DI REGGIO EMILIA-GUASTALLA
REGGIO INIZIATIVE CULTURALI
FAI Fondo Ambiente Italiano Delegazione di Reggio Emilia
italianclassics art, teaching, recording & more....
AERCO
Capella Regiensis

Il programma e i testi

Johann Sebastian Bach
(Eisenach, 21 marzo 1685 – Lipsia, 28 luglio 1750)

Toccata in do minore, BWV 911
(pianoforte solo)

Camille Saint-Saëns
(Parigi, 9 ottobre 1835 – Algeri, 16 dicembre 1921)

Duo op. 8: Choral – Cavatina
(pianoforte e harmonium)

Pjotr Il'ič Tschakowsky
(Kamsko-Votkinsk, 7 maggio 1840 – San Pietroburgo, 6 novembre 1893)

Le stagioni op. 37 bis
12 pezzi ispirati a tenerissima e sognante malinconia
(pianoforte solo)

Gennaio: Accanto al focolare
(La maggiore - Moderato semplice, ma espressivo)

La notte ha già coperto di oscurità
Il mio angolino di pace e serenità.
Flebile è la fiamma nel camino,
E già si è consumato il mio lumino.

Aleksàndr S. Puškin P

Febbraio: Il Carnevale
(Re maggiore - Allegro giusto)

Presto ferveranno i ricchi banchetti
Del nostro indiavolato Carnevale.

Pëtr A. Vjazemskij

Marzo: Il canto dell'allodola
(Sol minore - Andantino espressivo)

Ondeggiano i fiori nel campo,
Fluttuano in cielo onde di luce,
E del canto dell'allodola primaverile
È colmo l'infinito azzurro.

Apollon N. Majkov

Aprile: Bucaneve
(Si bemolle maggiore - Allegretto con moto e un poco rubato)

Celeste e puro
È il fior del bucaneve,
Ma accanto ancor balugina
L'ultima neve.
Son le ultime lagrime
Del passato dolore
E i primi sogni
Di nuove gioie.

Apollon. N. Majkov

Maggio: Notti bianche
(Sol maggiore – Andantino)

Oh, qual notte è questa!
Come tutto è languore.
Grato ti son, gelida terra natia.
Dal regno dei ghiacci
E delle tempeste di neve,
Fresco e puro ci giunge alato
Di maggio il mese.

Afanasij A. Fet

Giugno: Barcarola
(sol minore - Andante cantabile)

Andiamo alla riva,
Là le onde ci lambiranno i piedi
E su di noi splenderanno
Stelle di una misteriosa tristezza.

Aleksey N. Pleščeev

Luglio: La canzone del mietitore
(Mi bemolle maggiore - Allegro moderato con moto)

Fatti forza, o spalla!
Stenditi, o braccio!
E tu, vento di mezzogiorno,
Profumato accarezzami il volto!!

Aleksej N. Kol'zov

Agosto: La fienagione (Scherzo)
(Si minore - Allegro vivace)

A frotte le famiglie
Si sono già accinte a falciare
L'alta segale alla radice.
I suoi grandi fasci
Son ammucchiati nei covoni
E tutta notte dai carri
Ci giunge una musica.

Aleksej N. Kol'zov

Settembre: La caccia
(Sol maggiore - Allegro non troppo)

È ora! È ora! Risuonano i corni!
I battitori in tenuta da caccia,
Già dall'alba son pronti sui loro cavalli.
E i più focosi saltellano
Intorno alle mute dei cani.

Aleksàndr S. Puškin

Ottobre: Canto d'Autunno
(Re minore - Andante doloroso e molto cantabile)

Si è spogliato il nostro triste giardino
E foglie ingiallite volano nel vento.

Aleksej K. Tolstoj

Novembre: Sulla Troika
(Mi maggiore - Allegro moderato)

Non guardare al cammino con timore
E non t'affrettare dietro alla trojka.

N. Nekrasov

Dicembre: Feste (Valzer)
(Lab maggiore - Tempo di Valse)

Un tempo, la sera dell'Epifania,
Le fanciulle predicevano il futuro
E, levata la scarpina,
La gettavano dalla porta.

Vasilij A. Žukovskij

César Franck
(Liegi, 10 dicembre 1822 – Parigi, 8 novembre 1890)
Prélude, Fugue et Variation, Op.18
à son ami Monsieur Camille Saint-Saëns
(pianoforte e harmonium)

Gli interpreti

Ines Olshevska

Nasce in Ucraina e inizia gli studi musicali di pianoforte all'età di 5 anni. Nel 1989 diventa "Maestro concertatore in pianoforte e Insegnante di musica" presso Istituto Universitario Statale di Musica di Rivne (Ucraina) conseguendo Laurea nel 1997.
Nel 2014 "Maestro sostituto e Korrepetitor" in pianoforte al "Santa Cecilia"di Roma consegue Diploma di Laurea con il massimo dei voti e Lode.
Ha partecipato a diversi Masterclass di alto livello come allieva effettiva: "Masterclass di musica vocale da camera", con Elizabeth Norberg-Schultz e Tiziana Scandaletti – Roma Masterclass per pianisti accompagnatori intitolato "l'Opera Tedesca" tenuto a Roma dal Direttore d'Orchestra M° Luis Rafael Salomon.
Alta Formazione per M° Pianisti Accompagnatori per la danza, "il Corpo nel Suono" presso l'Accademia Nazionale di Danza – Roma.
Inizia a lavorare nel 2001 come M° Pianista Accompagnatore, presso Università culturale e pedagogico-Musicale di Rivne, Ucraina.
Trasferendosi in Italia dal 2003 al 2015 è M° Pianista Accompagnatore per la Compagnia di Balletto Classico Cosi-Stefanescu di Reggio Emilia.
Dal 2014 al 2017 prende in carico come Docente "Teoria e pratica musicale per la danza – Pianista Accompagnatore" presso il Liceo Coreutico Matilde di Canossa di Reggio Emilia.
Attualmente dal 2019 lavora come M° Pianista Accompagnatore presso la Fondazione Nazionale della Danza per la Compagnia di Aterballetto di Reggio Emilia.
Incide e pubblica nel giugno del 2014 un CD dal titolo "Musiche per Balletto Classico", in collaborazione con Coreografo M° Marco Ferrini che contiene 40 brani, dei quali 20 sono stati composti da lei.
Ha suonato in veste di solista al "Concerto per la Pace" (Cosenza 2001); "Concerto dell'Epifania" (Bonifati 2002); Concerto per Pianoforte, Chitarra e Soprano (Parma 2006); "Concerto di Musica Sacra" in collaborazione del Comune (Reggio Emilia 2008); diversi

Concerti di Beneficenza Soprano e pianoforte (Reggio Emilia, San Pellegrino 2008-2009); “Concerto Lettura e Conferenza” presso Officina Delle Arti (Reggio Emilia 2009); Concerto di Beneficenza “Seguendo la stella” (Reggio Emilia 2009); “Concerto per un Teatro da Salvare” Teatro Comunale (Reggiolo 2010); Concerto di Beneficenza per pianoforte “Omaggio a Chopin” (Reggio Emilia 2010); Concerto di Beneficenza a (Reggio Emilia 2011); Trasmissione Teletricolore “150° anniversario dell’Unità d’Italia” Teatro Valli (Reggio Emilia 2011); Concerto di Beneficenza natalizio da solista “Seguendo la stella” (Reggio Emilia 2013); “Cavalleria Rusticana“ Teatro comunale Caldarola (Macerata 2014); Concerto di Beneficenza “Le ragioni della gioia” (Reggio Emilia 2015); 14 concerti da solista in collaborazione con l’Associazione Svedese Culturale “Sensus”, Sofia Kyrkan (Stoccolma, Västerås, estate 2015- 2016-2017-2018-2019).

Ha ottenuto diverse recensioni. fra le più rilevanti:

Quotidiano Cetraro, Belvedere, Scalea e Costa Tirrenica “Concerto dell’Epifania”:

“…l’artista si portò dietro, nel suo personalissimo bagaglio culturale e morale, le sue note calde circoscritte e appassionate. Tutto questo le permette, oggi, di raccontare tramite la musica, la verità della vita, quella che per la pianista dell’Est è il “fare arte” …Infine la matura originalità, fatta di poderosi accordi con la sinistra e di rapide volate con la destra sulla tastiera, patrimonio di pianisti di tutto il mondo, ne fanno un’artista di grande successo….”

Quotidiano Resto del Carlino, “Concerto per un Teatro da Salvare”:

“…di grande espressività l’esibizione di Ines Fly, che ha travolto il pubblico con gli assolo, in particolare “Libertango” di A. Piazzolla al di là delle sue spiccate doti accompagnatrice”

Recensione del M° Coreografo Marco Ferrini:

“…La sua sensibilità musicale ed il suo tocco caratteristico trovano la loro maggiore espressione nei brani
concertistici...”.

Arne Johansson direttore artistico Sofia Kyrkan (Stoccolma):

“…Ines ha dimostrato la sua tecnica formidabile, ha reso il senso dei diversi stili musicali ed attingendo al suo grande repertorio e con il suo talento, ha saputo comunicare con diversi tipi di sensibilità…”.

Renato Negri

Nato a Reggio Emilia ha conseguito presso il Conservatorio di musica «Arrigo Boito» di Parma la maturità artistica ad indirizzo musicale ed il diploma in organo e composizione organistica sotto la guida di Stefano Innocenti.
Presidente dal 1998 al 2007 dell'Associazione italiana Organisti di Chiesa, è impegnato da anni nell'attività concertistica, partecipando intensamente alla vita musicale della città natale ed esibendosi in più occasioni in Italia e all'estero, sia come organista solista sia come continuista.
È organista titolare nella chiesa di San Francesco da Paola di Reggio Emilia (organo inserito nell'Orgelführer Europa, prestigiosa guida agli organi più importanti del continente) e organista titolare del Teatro Municipale «Romolo Valli», ove è ubicato un organo Montesanti del 1815.
È Direttore Artistico della rassegna *Soli Deo Gloria. Organi, Suoni e Voci della Città*. Diverse sue interpretazioni sono state presentate da Paolo Terni a Rai Radio Tre.
A seguito della donazione da parte della famiglia Ovi Chicchi nel 2007 dell'organo meccanico Hillebrand, Renato Negri insegna Organo all'Istituto Superiore di studi musicali di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti "Achille Peri – Claudio Merulo".

Il luogo

La storia della parrocchia del Buon Pastore riassume le vicende delle periferie in cui "Gesù cerca casa": così recitava lo slogan della campagna del 1975 per il finanziamento popolare dell'opera, richiamando le analoghe iniziative nella Bologna del cardinal Lercaro.
Accantonando l'ipotesi di realizzare una chiesa provvisoria, o di fortuna, il vescovo mons. Gilberto Baroni – che di Lercaro era stato ausiliare proprio negli anni dell'inizio del 'laboratorio bolognese' di architettura sacra – affida la progettazione della nuova chiesa ad Enea Manfredini (1916-2008), uno dei protagonisti della cultura architettonica razionalista del Dopoguerra, un costruttore di chiese e di edilizia pubblica minuzioso, colto e aggiornato sul dibattito internazionale.
Il cantiere 'minimo' della chiesa si completa in pochi mesi, nel Natale 1977, ma i lavori di allestimento segnano e animano la vita della vivace comunità nei decenni successivi, fino alla costruzione del campanile, realizzato da Manfredini stesso con i figli nel 2003.

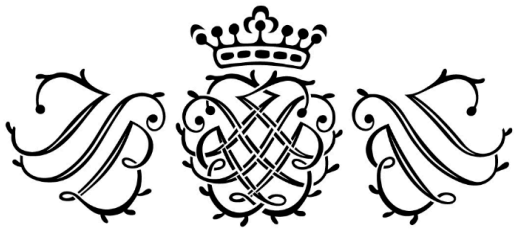
Si ringraziano
Don Giuseppe Dossetti
Prof.ssa Anna Boni Fontana
per la disponibilità e la preziosa collaborazione

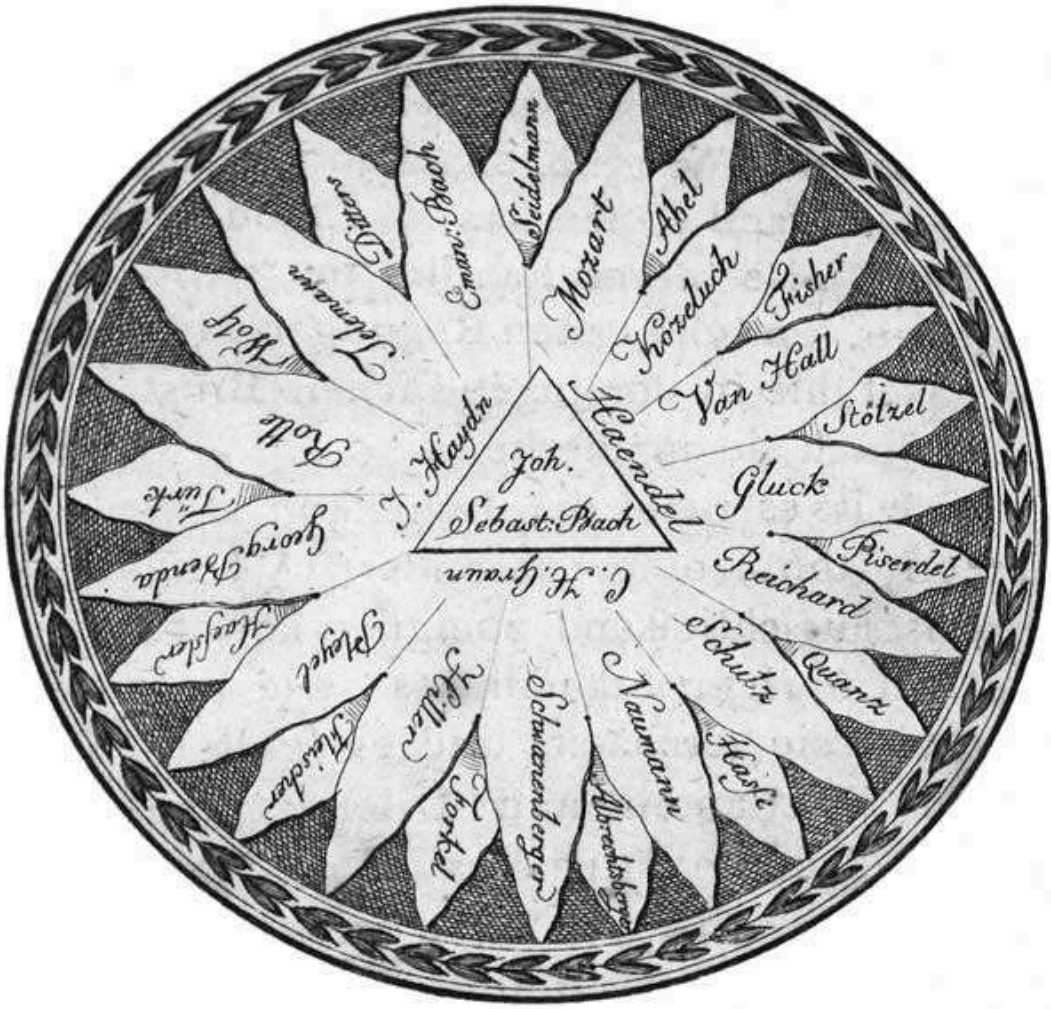
Il monogramma di J. S. Bach

Le iniziali J S B sono presenti due volte,
da sinistra a destra e viceversa, specularmente,
a formare un intreccio sovrastato
da una corona di dodici pietre (7 + 5).

Il monogramma illustra il motto *Christus coronabit crucigeros*
(Cristo incoronerà coloro che portano la Croce),
utilizzato da Bach come
symbolum enigmatico nel *Canone doppio sopr'il soggetto* BWV 1077
(1747; il canone è basato sullo stesso modulo del basso delle
Variazioni Goldberg e la sua linea melodica di cinque note, una sorta
di *lamento* cromatico, presenta analogie con la Variazione XXV).

Al centro del monogramma è possibile identificare
la lettera greca χ, simbolo cristologico la cui forma richiama
ovviamente la Croce, nonché iniziale della parola *Christós* in greco.
Nell'intreccio delle proprie iniziali Bach
dunque 'porta la Croce' (*crucigeros*),
e la corona celeste viene così posta sopra al *symbolum*,
poiché *Christus coronabit crucigeros*.





August Friedrich Christoph Kollmann (1756 - 1829)

Die Sonne der Komponisten

Il Sole dei compositori

«Allgemeine musikalische Zeitung», n. 5, 30 ottobre 1799, p. 104.

Come si nota dall'immagine, il centro del 'sole' dell'arte compositiva tedesca viene considerato, ancora nel 1799 (ma *già* nel 1799, se ci si riferisce alla pretesa 'riscoperta' bachiana da parte di F. Mendelssohn), proprio Johann Sebastian Bach; l'iconografia impiegata rassomiglia volutamente il triangolo che contiene l'occhio di Dio, da cui emanano raggi luminosi.

Sponsor

BPER:
Banca

Sponsor tecnico

Hotel Posta
★★★★
PALAZZO DEL CAPITANO DEL POPOLO